



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 5448/2024
Tit./Fasc./Anno 2.8.0.0.0/52/2022

DIREZIONE AVVOCATURA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Tribunale di Termini Imerese - Causa Amap S.p.A. c/ Città Metropolitana di Palermo R.G. n. 224/2022 - Sostituzione difensore interno

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Marta La Rosa.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott.ssa Marta La Rosa con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 30/09/2024

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale, a tal fine ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il Responsabile del Procedimento e gli incaricati nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

Visto che:

- L'art. 31 comma 15 del vigente Statuto della Provincia Regionale di Palermo adottato con deliberazione Consiliare n. 0054/C del 29.04.2003 attribuisce al Presidente della Provincia la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Provinciale "previa la Determinazione ad agire o resistere in giudizio (comma 15)".
- La L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito al posto della Provincia Regionale di Palermo la Città Metropolitana di Palermo e che all'art. 12 ha individuato quale legale rappresentante dell'Ente il Sindaco Metropolitano.

Premesso che:

- Con ricorso instaurato innanzi al Tribunale di Termini Imerese R.G. n. 224/2022, la società Amap S.p.A. ha proposto opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione n. 4329 del 23.12.2021 elevata dalla Città Metropolitana di Palermo per violazione in campo ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- Avverso tale ricorso la Città Metropolitana di Palermo ha autorizzato la costituzione in giudizio nominando in qualità di difensore dell'Ente il legale interno avv. Maria Calandrino.
- A seguito delle dimissioni volontarie presentate dall'avv. Maria Calandrino, decorrenti dal 1° gennaio 2023, il giudizio è stato interrotto ai sensi dell'art. 301 c.p.c.
- La causa è stata riassunta da Amap S.p.A con ricorso in riassunzione ex art. 303 c.p.c.
- Al fine di dare continuità all'azione di difesa dell'Ente con D.D. n. 540 del 02.02.2024, è stato nominato il legale interno avv. Alessandro Cannizzaro, quale procuratore e difensore nel giudizio *de quo* in sostituzione del legale interno dimissionario.

Considerato che:

- Con D.D. 1813 del 23.04.2024 la Direzione Politiche del Personale ha preso atto delle dimissioni volontarie presentate del legale interno avv.to Alessandro Cannizzaro con nota pec prot. n. 29972 del 12.04.2024, aventi decorrenza dal 19.08.2024.

- Per le motivazioni sopra indicate nel giudizio di cui trattasi è necessario procedere alla ulteriore sostituzione del legale interno avv. Cannizzaro che ha cessato il suo rapporto di lavoro con l'Ente.

Occorre

- Nominare i legali interni, avv.ti Caterina Cantiello e Simona Vitale, congiuntamente e disgiuntamemnte, procuratori e difensori della Città Metropolitana di Palermo nel giudizio R.G. n. 224/2022 proposto da Amap S.p.A. pendente innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese, in sostituzione dell'avv. Alessandro Cannizzaro.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs.267/2000 ;

- Vista la Legge 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. 15/2015;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii
- Vista la L.R. n. 7/2019;
- Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Visto il vigente Statuto Provinciale.

PROPONE

Che si adotti il seguente provvedimento:

Nominare i legali interni, avv.ti Caterina Cantiello e Simona Vitale, congiuntamente e disgiuntamemnte, procuratori e difensori della Città Metropolitana di Palermo nel giudizio proposto da Amap S.p.A. - causa R.G. n. 224/2022 - pendente innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerse in sostituzione dell' avv. Alessandro Cannizzaro che per i motivi sopra indicati ha interrotto il suo rapporto di lavoro con l'Ente.

Il Responsabile del

Procedimento

La Rosa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'